



WICE - Accoglienza dei migranti in Europa: lezioni dall'invasione russa dell'Ucraina

Scheda informativa dei partecipanti, interviste approfondite

La guerra in Ucraina ha scatenato la più grande crisi di rifugiati in Europa dalla Seconda guerra mondiale. L'accoglienza riservata agli ucraini in Europa è stata straordinariamente calorosa, a differenza di quella riservata ad altri gruppi di rifugiati e migranti. Questo progetto si propone di indagare quali fattori influenzino le risposte della società alla migrazione e come i sistemi migratori si adattino alle nuove sfide, modificando così il contesto di accoglienza. Andando oltre le narrazioni consolidate, cerchiamo di individuare le ragioni più profonde dei diversi atteggiamenti che possono essere legati alla memoria storica, a fattori geopolitici e ideologici oltre che alle esperienze quotidiane. Lo studio mira a evitare generalizzazioni e a illustrare la diversità e la condizionalità degli atteggiamenti a seconda di chi siano i migranti e di chi siano coloro che li accolgono; per questo motivo siamo interessati alle opinioni di molte persone diverse tra loro. A differenza degli studi precedenti, WICE non è tanto interessato alle divisioni, ai pregiudizi o alla xenofobia, quanto piuttosto a ciò che unisce le persone e favorisce la solidarietà nei confronti dei migranti.

Il progetto si basa su casi di studio in quattro paesi: Polonia, Lettonia, Ungheria e Italia. Il progetto prevede diverse componenti: un sondaggio e interviste approfondite con la popolazione locale, focus group con migranti ucraini, workshop con esperti e analisi delle narrative. Questo approccio consente di ottenere una visione completa e approfondita, necessaria per promuovere non solo il benessere dei migranti e dei rifugiati, ma anche la coesione sociale nelle società ospitanti.

Attualmente stiamo organizzando interviste approfondite con la popolazione locale e vorremmo invitarla a partecipare al nostro studio. La sua partecipazione al progetto WICE contribuirà a comprendere meglio come le persone in Italia percepiscono la migrazione, quali esperienze hanno avuto con migranti e rifugiati, come interpretano il conflitto tra Russia e Ucraina e come valutano la storia e le azioni dell'Italia in materia di migrazione. Dopo 12-18 mesi, vorremmo ricontattarla per una breve intervista (della durata di 20-30 minuti) per capire come siano cambiate le sue opinioni alla luce dell'evoluzione della situazione geopolitica. Le informazioni raccolte, che verranno presentate sotto forma di raccomandazioni, consentiranno di pianificare politiche più efficaci.

Se ha domande o desidera ulteriori chiarimenti, può contattare Paride Carrara (telefono: +39 333 1188591; e-mail: paride.carrara@lu.lv). Ulteriori informazioni sono disponibili anche sul sito web del progetto: www.wice.lu.lv.

La ringraziamo per la sua attenzione!

Responsabile principale del progetto WICE

Prof.ssa Inta Mierina, Università della Lettonia (Latvijas Universitāte)

inta.mierina@lu.lv



WICE - Accoglienza dei migranti in Europa: lezioni dall'invasione russa dell'Ucraina

MODULO DI CONSENSO INFORMATO – Interviste approfondite

Chi conduce lo studio?

Lo studio è condotto da un gruppo internazionale di ricercatori con sede presso l'Università della Lettonia, sotto la guida della prof.ssa Inta Mieriņa, direttrice del Centro per la Ricerca sulla Diaspora e la Migrazione. Il progetto è finanziato da una sovvenzione del Consiglio Europeo della Ricerca (WICE: ERC 101171955). In Italia, le interviste sono coordinate e condotte da Kantar Italia S.R.L. Maggiori informazioni sul progetto e sui membri del team di ricerca sono disponibili in inglese e in italiano all'indirizzo: <https://wice.lu.lv/en/about-us/project-team/>

Qual è l'obiettivo dello studio?

Attraverso interviste approfondite con gli abitanti locali, miriamo ad approfondire la comprensione degli atteggiamenti sociali nei confronti dell'immigrazione, tenendo conto delle influenze strutturali, politiche, culturali, economiche e ideologiche. Come si può spiegare la calorosa accoglienza riservata ai migranti ucraini rispetto a molti altri gruppi di rifugiati? Quali fattori possono favorire la solidarietà nei confronti dei nuovi arrivati? Queste sono alcune delle domande su cui ci concentreremo.

Cosa succederà se accetto di partecipare?

Le verrà chiesto di partecipare a un'intervista approfondita con un ricercatore professionista, membro del gruppo WICE, della durata prevista di circa 60 minuti. A seconda delle sue preferenze, l'intervista potrà svolgersi online, di persona oppure telefonicamente.

Dopo aver accettato di partecipare allo studio, sarai contattato/a dal rappresentante del gruppo di ricerca, Paride Carrara (telefono +39 333 118 8591), per concordare la data, l'ora e la modalità dell'intervista (online, in presenza o telefonica).

In caso di colloqui online, utilizzeremo Microsoft Teams. Potrà partecipare alla chiamata utilizzando il seguente [link](#), disponibile anche sulla [pagina web dedicata](#).

Prima dell'inizio dell'intervista, le forniremo una breve panoramica della ricerca, durante la quale avrà la possibilità di porre qualsiasi domanda riguardante lo studio e il trattamento dei dati personali.

Successivamente, se non lo avesse già fatto, le chiederemo di compilare e firmare il modulo di consenso informato, scegliendo tra le seguenti modalità:

1. **Firma elettronica tramite Scrive:** Potrà firmare il modulo elettronicamente utilizzando la piattaforma sicura Scrive.¹ All'inizio dell'intervista, l'intervistatore condividerà con lei un link per firmare il consenso informato tramite Scrive.

¹ Una volta ottenuto il suo consenso tramite Scrive, il documento firmato sarà scaricato e archiviato in modo sicuro nei nostri sistemi locali presso l'Università della Lettonia e rimosso definitivamente dagli archivi Scrive. Scrive agisce in qualità di azienda addetta al trattamento dei dati per conto del progetto WICE che è responsabile del

2. **Firma tradizionale (cartacea):** in alternativa, potrà stampare il modulo di consenso informato (disponibile in formato PDF alla fine di questo documento o scaricabile al seguente [link](#)), firmarlo manualmente, quindi fotografarlo o scannerizzarlo e inviarlo via e-mail al ricercatore responsabile: Paride Carrara (paride.carrara@lu.lv). Nel caso di un'intervista in presenza, potrà firmare il modulo direttamente sul posto prima dell'inizio dell'intervista.

Durante l'intervista, il ricercatore le chiederà della sua esperienza con rifugiati e migranti in Italia, nonché le sue opinioni e atteggiamenti su questioni relative alle migrazioni, anche nel contesto della politica, della storia e dei fattori psicologici. Non esistono risposte “giuste” o “sbagliate”: siamo interessati a raccogliere una varietà di esperienze e punti di vista diversi. Tuttavia, se ci fossero domande a cui non si sentisse a suo agio nel rispondere, potrà scegliere liberamente di non farlo senza dover fornire nessuna spiegazione.

Se acconsentirà, registreremo il video della discussione. In tal caso, se lo desidera, avrà anche la possibilità di condividere alcune opinioni o esperienze senza che vengano registrate, ossia “in via ufficiosa”. Le registrazioni saranno utilizzate esclusivamente per la trascrizione e saranno eliminate definitivamente al termine di tale procedura.

Se non acconsentirà alla registrazione della discussione ma sarà comunque disposto/a a condividere le sue esperienze, il ricercatore prenderà appunti durante l'intervista. Nel caso di interviste online, potrà spegnere la videocamera in qualsiasi momento, indipendentemente dal fatto che la registrazione sia attiva o meno.

È possibile richiedere in qualsiasi momento l'interruzione della registrazione o della discussione, così come rifiutarsi di rispondere a qualsiasi domanda che lei ritenga inopportuna, senza dover fornire alcuna giustificazione. È inoltre possibile revocare il consenso alla partecipazione allo studio in qualsiasi momento, fino al termine dello studio (31 maggio 2030), senza doverne fornire motivazione.

Dopo 12–18 mesi sarà ricontattata per una seconda breve intervista (della durata massima di 20–30 minuti), per approfondire in che modo le sue opinioni possano essere cambiate alla luce di eventuali nuovi sviluppi. L'intervista potrà svolgersi online o per telefono, a seconda della modalità più conveniente per lei.

Chi è responsabile del trattamento dei dati in questo studio?

Titolare del trattamento dei dati:

Università della Lettonia, n. di registrazione 3341000218; Raiņa bulv. 19, Riga, LV-1586, telefono: +37167034777, indirizzo e-mail: lu@lu.lv.

Per contattare il responsabile della protezione dei dati (DPO) della LU, scrivere a: datu.specialisti@lu.lv.

Responsabile all'interno dell'istituzione: Prof.ssa Inta Mierīņa, indirizzo e-mail: inta.mierina@lu.lv.



Kantar Italia Srl: e-mail di contatto kantar.italia@kantar.com e in cc ivo.trotti@kantar.com

Cosa succederà ai dati?

La partecipazione alla ricerca è volontaria e riservata. I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente a fini di ricerca. La registrazione dell'intervista sarà cancellata immediatamente al completamento della trascrizione, che sarà poi pseudonimizzata, senza conservare alcuna informazione che consenta l'identificazione diretta.

Il modulo di consenso, contenente i dati personali e i recapiti, sarà conservato in forma crittografata e separata sia dalla trascrizione sia dalla registrazione dell'intervista, al fine di garantire la completa dissociazione tra identità e dati di ricerca. Tutti i dati saranno custoditi in condizioni di massima sicurezza presso un archivio cloud istituzionale dell'Università, dotato di protezione avanzata e accesso controllato mediante credenziali autorizzate. I dati rimarranno archiviati per l'intera durata del progetto e saranno accessibili esclusivamente ai membri del gruppo di ricerca.

I dati personali dei partecipanti che la società di ricerca raccoglierà durante il reclutamento per le interviste approfondite (ad esempio nome e recapiti per la programmazione) saranno conservati in modo sicuro, nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'UE, impedendo qualsiasi accesso non autorizzato. Tali dati saranno conservati solo per il tempo necessario a completare lo studio e i relativi controlli di qualità e saranno cancellati definitivamente non appena il/la partecipante avrà preso contatto con i ricercatori del progetto WICE. La società di ricerca raccoglie solo i dati personali essenziali e non conserva identificatori non necessari. Non sarà possibile collegare questi dati personali a risposte specifiche, poiché la società di ricerca non avrà accesso né alle registrazioni né alle trascrizioni delle interviste.

La mia privacy sarà rispettata?

L'identità dei partecipanti allo studio sarà conosciuta solo dai ricercatori coinvolti nella conduzione delle interviste. Tutti gli elementi identificativi, come il nome riportato sui moduli di consenso e le informazioni di contatto utilizzate per comunicare con lei, saranno conservati separatamente. Le registrazioni delle interviste saranno cancellate immediatamente dopo la trascrizione. I testi trascritti saranno pseudonimizzati: prima di condividerli con gli altri membri del gruppo di ricerca verranno rimosse o sostituite tutte le informazioni che potrebbero permettere la sua identificazione. Quando pubblicheremo i risultati dello studio, utilizzeremo solo pseudonimi (nomi fittizi utilizzati al posto dei nomi reali per proteggere la privacy), in modo che nessuno possa identificare le persone che hanno partecipato allo studio. Le informazioni fornite saranno trattate, aggregate e pseudonimizzate nel corso della ricerca, in modo da non essere più personalmente identificabili né riconducibili a lei. I dati personali saranno conservati in modo sicuro e resi accessibili esclusivamente al personale direttamente coinvolto nella ricerca.

Qual è la base giuridica per la raccolta dei dati?

La base giuridica per il trattamento dei dati, come previsto dall'Articolo 6 del GDPR, è il consenso della persona che partecipa alla ricerca e la necessità di trattare i dati per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.



Chi potrà accedere ai dati?

Solo i ricercatori professionisti coinvolti nella conduzione dell'intervista potranno accedere alle informazioni di contatto e agli altri dati personali raccolti nell'ambito dello studio. Tutti i dati saranno trattati in modo riservato e non saranno condivisi con i media o con terze parti. Fanno eccezione i casi in cui lei dichiari di essere vittima di gravi danni o maltrattamenti, o che lo sia un'altra persona, nonché i casi in cui i ricercatori vengano a conoscenza di elementi che possano mettere in pericolo la sicurezza fisica di terzi. In tali situazioni, i ricercatori potrebbero essere tenuti a comunicare tali informazioni alle autorità o a soggetti terzi competenti.

I dati anonimizzati o pseudonimizzati potranno essere messi a disposizione di terzi per scopi di ricerca scientifica, al fine di contribuire al progresso delle conoscenze sulla società contemporanea. Qualsiasi ricerca futura dovrà rispettare requisiti di trattamento e di sicurezza dei dati non meno rigorosi di quelli descritti in questo documento.

Per quanto tempo saranno conservati i dati?

I dati anonimizzati e pseudonimizzati saranno conservati a fini di ricerca senza limiti di tempo. Le informazioni di contatto fornite saranno conservate in forma crittografata e separate dai dati raccolti tramite l'intervista fino a quando non diventeranno obsolete, ossia dopo la seconda intervista. Le registrazioni audio saranno conservate solo fino al completamento e alla verifica delle trascrizioni.

Cosa succede se cambio idea?

Può rifiutarsi di partecipare, ritirarsi dallo studio o revocare il suo consenso in qualsiasi momento, e comunque entro la data di chiusura dello studio prevista per il 31 maggio 2030, scrivendo al ricercatore responsabile per l'Italia, Paride Carrara (paride.carrara@lu.lv). In tal caso, i suoi dati saranno cancellati definitivamente e non verranno utilizzati per l'analisi. Lei può dare il suo consenso ora e revocarlo in futuro senza che ciò comporti conseguenze.

Riceverò un compenso per il tempo dedicato a questa ricerca?

Tutti i partecipanti alla ricerca riceveranno un piccolo compenso per il tempo e l'impegno dedicati.

I risultati della ricerca saranno pubblicati?

I risultati della ricerca saranno pubblicati in rapporti, riviste accademiche e libri, e potranno essere utilizzati per l'elaborazione di raccomandazioni in materia di politiche pubbliche. Verranno inoltre presentati in conferenze e workshop, inclusi in materiali didattici e impiegati per attività di comunicazione pubblica e per lo sviluppo di future politiche pubbliche. I partecipanti potranno consultare gli esiti della ricerca sul sito web del progetto: www.wice.lu.lv.

Quali sono i rischi se partecipo?

I principali rischi della partecipazione riguardano violazioni dei dati che potrebbero causare danni ai singoli partecipanti. Sono state adottate procedure adeguate per minimizzare tali rischi.

Chi ha verificato il progetto di ricerca?

Il progetto è stato esaminato e approvato dal Comitato Etico della Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università della Lettonia.



Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla ricerca?

Per qualsiasi domanda o commento, può visitare il sito web del progetto WICE all'indirizzo <https://wice.lu.lv/en/> per informazioni in inglese e italiano, oppure contattare la responsabile del progetto, la prof.ssa Inta Mieriņa, all'indirizzo inta.mierina@lu.lv, o uno qualsiasi dei membri del gruppo di ricerca, i cui recapiti sono disponibili all'indirizzo <https://wice.lu.lv/en/about-us/project-team/>.

Diritti dell'interessato e loro applicazione

Durante l'intero periodo di trattamento dei dati, l'interessato può richiedere informazioni, opporsi al trattamento o al trasferimento dei dati, richiedere la correzione e la modifica dei dati, nonché il loro blocco e la loro cancellazione.

1. Il primo passo è contattare il ricercatore responsabile dello studio in Italia, Paride Carrara — tel. +39 333 118 8591 — e-mail: paride.carrara@lu.lv.
2. Il secondo passo, se la risposta non è soddisfacente o è tardiva, è contattare i responsabili della protezione dei dati dell'Università della Lettonia inviando un'e-mail all'indirizzo datu.specialisti@lu.lv.
3. In caso di reclamo relativo al trattamento dei dati personali, avete il diritto di presentare una richiesta all'autorità di controllo italiana, il Garante per la Protezione dei Dati Personali, compilando l'apposito modulo disponibile al sito <https://www.garanteprivacy.it/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali/reclamo> e inviandolo tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.gpdp.it oppure tramite posta raccomandata indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma.

I dati personali raccolti nell'ambito della ricerca saranno trattati in conformità con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea (GDPR, Regolamento UE 2016/679), come specificato nella Scheda informativa fornita ai partecipanti.